ALUNNO:

Data di nascita

INDIRIZZO DI STUDIO:

CLASSE:

A.S. 20 -20

Coordinatore di classe:

1. Dati generali:

|  |  |
| --- | --- |
| Diagnosi medico-specialistica*1*  Specialista di riferimento | .  Redatta in data da dott.ssa  presso  Rinnovo in data presso dott.ssa   ASL o struttura accreditata  specialista privato |
| Dispensa dalle prestazioni scritte nella lingua straniera  (ai sensi dell’art.6 comma 5 D.M.12/07/11) |  **NO**   **SI in forma  permanente** |
| Altre osservazioni3 |  |

2. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITA’ STRUMENTALI*1*

(lettura, scrittura, calcolo,…)

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **LETTURA** | | | |
| **VELOCITÀ** |  Molto lenta   Lenta   Scorrevole  **Diagnosi:** | | |
| **CORRETTEZZA** |  Adeguata   Non adeguata (ad esempio confonde/inverte/ sostituisce/omette lettere o sillabe)  ……….. | | |
| **COMPRENSIONE** | Comprende  **Diagnosi:** | | |
| **ALTRO** | | | |
| **SCRITTURA** | | | |
| **SOTTO**  **DETTATURA** |  Corretta   Poco corretta   Scorretta | | |
| **TIPOLOGIA ERRORI** | | |
|  Fonologici   Non fonologici   Grammaticali  **Diagnosi: significative difficoltà ortografiche** | | |
| **PRODUZIONE AUTONOMA** | **ADERENZA CONSEGNA** | | |
|  Spesso |  Talvolta |  Mai |
| **CORRETTA STRUTTURA**  **MORFO-SINTATTICA** | | |
|  Spesso |  Talvolta |  Mai |
| **CORRETTA STRUTTURA TESTUALE** (narrativo, descrittivo, regolativo …) | | |
| Spesso |  Talvolta |  Mai |
| **CORRETTEZZA ORTOGRAFICA** | | |
| Adeguata |  Parziale |  Non adeguata |
| **USO PUNTEGGIATURA** | | |
| **X** Adeguata |  Parziale |  Non adeguata |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **GRAFIA** Chiara | | | |
| **LEGGIBILE**  Sì  Poco  No  **TRATTO**  Premuto  Leggero  Ripassato  Incerto | | | |
| **CALCOLO** | | | |
| Difficoltà nella comprensione e produzione dei numeri |  spesso |  talvolta |  mai |
| Recupero di fatti numerici  (es: tabelline, addizioni semplici) |  raggiunto |  parziale |  non raggiunto |
| Automatizzazione dell’algoritmo procedurale |  raggiunto |  parziale |  non raggiunto |
| Errori di processamento numerico  (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità) |  spesso |  talvolta |  mai |
| Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente) |  adeguata |  parziale |  non adeguato |
| Capacità di problem solving |  adeguata |  parziale |  non adeguata |
| Comprensione del testo di un problema |  adeguata |  parziale |  non adeguata |
| Altro: | | | |

ALTRI DISTURBI ASSOCIATI

|  |  |
| --- | --- |
| Eventuali altri disturbi associati: |  |
| Bilinguismo o italiano L2: |  |
| Livello di autonomia personale e sociale: |  |

3. DESCRIZIONE DEI COMPORTAMENTI E DELLE ABILITÀ OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE E ANALISI DEL BISOGNO E DELLE RISORSE (PERSONALI E AMBIENTALI)

Comportamento in classe

Collaborazione e partecipazione:

Relazionalità con compagni/adulti

Frequenza scolastica:

Capacità organizzative:

Consapevolezza delle proprie difficoltà:

Senso di autoefficacia e autostima

Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline:

Disponibilità a usare eventuali strumenti compensativi:

Autonomia nell’approccio con gli impegni scolastici:

Altri fattori intrapersonali:

Punti di forza dell’alunno:

Punti di forza del gruppo classe:

Altre risorse e criticità del contesto classe alcuni

Altre informazioni generali fornite dall’alunno…..

4. ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Memoria

|  |
| --- |
| Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche: |
| Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni: |
| Capacità di organizzare le informazioni: |

Attenzione

 attenzione visuo-spaziale  selettiva   intensiva

Proprietà linguistica

Prassie

 difficoltà nella motricità globale

 difficoltà nella motricità fine

 difficoltà di coordinazione motoria

 nessuna difficoltà

**Apprendimento delle lingue straniere**

Pronuncia difficoltosa

 Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base

Difficoltà nella scrittura

 Difficoltà acquisizione nuovo lessico

 Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale

 Notevoli differenze tra produzione scritta e orale

 Dimostra alcune difficoltà nell’applicazione delle strutture grammaticali nelle prove scritte

5. ATTIVITA’ DI STUDIO INDIVIDUALE NELL’ AMBIENTE DOMESTICO

L’alunno è autonomo nell’utilizzare il registro elettronico:  SI  NO

Modalità di svolgimento del compito assegnato.

 Nelle attività di studio a casa l’alunno non è seguito

 Nelle attività di studio a casa l’alunno è seguito nelle seguenti discipline

Eventuale figura di riferimento per l’alunno nello studio individuale:

Strategie utilizzate nello studio individuale:

Modalità di affrontare il testo scritto:.

Usa strategie per ricordare:

Strumenti compensativi utilizzati nello studio a casa:

 strumenti informatici

 schemi sintetici di studio, riassunti

 mappe concettuali

 calcolatrice

 computer con videoscrittura e correttore ortografico

 computer con sintetizzatore vocale

 registratore

 risorse audio

 software didattici specifici

Misure dispensative adottate nello studio a casa:

 lettura autonoma del libro di testo

 studio dagli appunti presi in classe

 scrittura manuale

 uso di vocabolari cartacei

 memorizzazione di formule e tabelle

 software didattici

6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

* prevedere momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto.
* insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,..).
* sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, mappe …).
* sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
* dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”.
* offrire anticipatamente, quando è possibile, schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
* utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni.
* privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale, per favorire l’operatività e allo stesso tempo la riflessione su quello che si fa.
* sviluppare processi metacognitivi per sollecitare nell’alunno l’autocontrollo e l’autovalutazione delle proprie strategie di apprendimento.
* verificare la comprensione delle consegne orali e scritte, dei compiti e delle comunicazioni, per non comprometterne la corretta esecuzione.
* **aver cura che le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi e alle personali specificità**
* **fornire mappe concettuali sulle singole discipline e anche sulle attività di laboratorio anche in vista di redigere un quaderno operativo da utilizzare in sede di esame**

7. MISURE DISPENSATIVE

All'alunno è garantita, a seconda della disciplina e ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità, la dispensa dalle seguenti prestazioni non essenziali ai fini del raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento:

* lettura ad alta voce
* copiatura dalla lavagna
* scrittura sotto dettatura di testi/appunti
* prendere appunti durante le lezioni
* scrittura in corsivo e stampatello minuscolo
* scrittura alla lavagna
* uso del dizionario cartaceo
* studio mnemonico di tabelle, tabelline, forme verbali, grammaticali, formule, poesie, definizioni, ecc…
* ricopiare in bella copia
* ricopiare il testo della prova sia nelle verifiche che nei compiti a casa
* tempi standard (consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli altri o, in alternativa, riduzione dei contenuti o degli esercizi per quantità e non per qualità, sia nelle verifiche che nello studio domestico)
* quando è possibile dispensare dal linguaggio scritto, prediligendo quello orale o iconico
* effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati
* eccessivo carico di compiti a casa in previsione di tempi più lunghi per lo studio domestico
* **eccessivo numero di verifiche nello stesso giorno**

MISURE DISPENSATIVE SPECIFICHE DI ALCUNE DISCIPLINE (da compilare da parte dei docenti che utilizzano misure dispensative diverse da quelle descritte):

|  |  |
| --- | --- |
| Materia | misure |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

8. STRUMENTI COMPENSATIVI

L’alunno può usufruire, a seconda della disciplina e ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità, dei seguenti strumenti per compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo e per aiutarlo nella parte automatica della consegna in modo da permettergli di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre a ripercuotersi sulla velocità e sulla correttezza:

* schemi sintetici di studio
* riassunti
* mappe concettuali
* calcolatrice
* foto di appunti delle lezioni
* glossario termini tecnici
* tabelle della memoria e formulari di ogni genere: delle misure, delle formule geometriche, delle formule chimiche, delle coniugazioni verbali, ecc….
* linea del tempo
* cartine geografiche e storiche
* scaletta degli argomenti
* linea dei numeri

STRUMENTI COMPENSATIVI SPECIFICI DI ALCUNE DISCIPLINE (da compilare da parte dei docenti che utilizzano strumenti compensativi diversi da quelli descritti):

|  |  |
| --- | --- |
| Materia | strumenti |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

**N.B. -** *Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze.*

9. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

*(N.B. validi anche in sede di esame)*

**Dispensa dalle prestazioni scritte nella lingua straniera  SI X NO**

**(ai sensi dell’art.6 comma 5 del D.M.12/07/11)**

Si concorda di:

* Permettere l’uso di mappe cognitive fornite dai docenti durante l’anno scolastico a supporto della didattica
* Non sottolineare e valutare gli errori ortografici e grammaticali.
* Programmare e concordare con l’alunno le verifiche scritte e orali (per farlo organizzare nello studio e per evitare più di una verifica al giorno).
* Se possibile, adottare la tipologia di verifica orale.
* Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte non ritenute adeguate (soprattutto per la lingua straniera in mancanza di dispensa).
* Far usare strumenti e mediatori didattici durante le prove sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe cognitive, scaletta degli argomenti, immagini).
* Dispensare dallo studio mnemonico di sequenze e formule.
* Dare valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali piuttosto che alla correttezza formale.
* Programmare tempi più lunghi per l’esecuzione delle prove o, in alternativa, riduzione/selezione della quantità di esercizi nelle verifiche scritte.
* Lettura del testo della verifica scritta da parte dell’insegnante.
* Tra le tipologia di verifica scritta privilegiare le prove strutturate (esercizi di completamento, Vero/Falso, Si/No, abbinamento di risposte multiple, risposte chiuse,...) rispetto alle risposte aperte.
* Eventuale adeguamento delle griglie di valutazione (es: eliminazione della voce “correttezza ortografica” nel compito di italiano) ) (per i compiti di inglese l’errore sarà valutato solo nel caso in cui infici la comprensione/comunicazione del messaggio)
* Uso degli strumenti compensativi previsti.
* Valutazione dei progressi in itinere.

**PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L’alunno**

Gli insegnanti si impegnano:

1. a fornire all’alunno tramite il registro elettronico mappe concettuali e schemi a supporto della didattica
2. a mettere l’alunno in condizione di seguire la stessa programmazione della classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alla specifica difficoltà;
3. a stimolare l’autostima dell’alunno ed evitare frustrazioni attraverso l’attivazione di particolari accorgimenti;
4. ad adeguare ed eventualmente dilatare i tempi a disposizione per le richieste che prevedono la produzione scritta;
5. a ridurre il carico di studio individuale a casa;

3. a utilizzare le misure dispensative e gli strumenti compensativi laddove essi siano previsti;

4. a organizzare con l’alunno interrogazioni programmate (onde evitare più di una verifica al giorno);

5. a creare all’interno della classe dove è inserito l’alunno un clima di apprendimento sereno nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità;

6. a valutare l’alunno in modo costruttivo con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma;

7. a far capire che gli errori sono sempre migliorabili e a dare indicazioni precise su come attuare i miglioramenti;

8. a rivalutare il PDP in itinere;

9. a informare il genitore circa l’andamento didattico-disciplinare dell’alunno anche attraverso l’uso puntuale del registro elettronico.

La famiglia e l’alunno si impegnano a:

1. la famiglia ad informarsi circa l’andamento didattico-disciplinare del proprio figlio anche tramite visione quotidiana del diario e del registro elettronico e l’alunno a trasmettere in maniera puntuale le comunicazioni scuola-famiglia;
2. concordare le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline viene seguito l’alunno nello studio;
3. utilizzare, nel lavoro domestico, un lettore (adulto o sintesi vocale) quale strumento compensativo che aiuti nell’apprendimento;
4. utilizzare a casa gli strumenti compensativi concordati: audio (registrazioni, audiolibri,…) e strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo,…. );
5. organizzare un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro;

6. elaborare schemi, semplificazioni o adattamenti per una più facile comprensione di un argomento, qualora si rendano necessari;

7. organizzarsi per le interrogazioni programmate previste per le diverse discipline.

La scuola è autorizzata a consegnare le comunicazioni scuola-famiglia relative alla situazione di alunno con DSA all’alunno in classe:  SI  NO

Massa Marittima

|  |  |
| --- | --- |
| Docenti del Consiglio di Classe  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ | Dirigente Scolastico  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| Genitori  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| Studente  (la firma è necessaria solo se lo studente è maggiorenne)  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| Tecnico competente (se ha partecipato)  \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |

\_\_